

L'artigianato bergamasco



Mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia
n° 7 - Settembre 2016 - anno LXVII

**DECIMA FIERA
DELL'ARTIGIANATO
E DEL COMMERCIO
A GHISALBA**

**Artigiani, Agricoltori e
Commercianti:
esposizione virtuosa
dell'economia reale**

Si è tenuta a Ghisalba la consueta fiera del Commercio e dell'Artigianato che ha evidenziato come proprio la micro impresa stia alimentando il rilancio dell'economia italiana. Ripresa che non può svilupparsi senza l'affiancamento creditizio degli istituti bancari.



**STRATEGIE
SOLUZIONI
SERVIZI**

L'energia creativa di
Manzù simbolo del
significato profondo
dell'Unione Artigiani

Bollettino degli organi direttivi
dell'UNIONE ARTIGIANI
di Bergamo e Provincia
Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo
Aderente a ASSOARTIGIANI di Confindustria
N° 7 - Settembre 2016 - ANNO LXVII
Chiuso in redazione il 23/09/2016

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio)
24122 Bergamo - P.zza Matteotti, 11
Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457
unione@artigianibergamo.it
www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: Dott. ALBERTO GOZZI

AUTORIZZAZIONE
Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

STAMPA
UNIONE SERVIZI s.r.l.
24122 Bergamo
Tel 035 23.87.24



UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO



UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

EVENTI

Fiera dell'Artigianato e del Commercio



LAVORO

Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria

RAPPRESENTANZA



Nuova sede Unione Artigiani

LAVORO



Riduzione contributiva per l'edilizia

Fiera dell'Artigianato e del Commercio

Come tradizione, anche quest'anno dal 16 al 18 settembre, presso l'area feste del Comune di Ghisalba, ha avuto luogo la decima edizione della Fiera del Commercio e dell'Artigianato.

Come gli appuntamenti precedenti, l'organizzazione è stata curata dall'associazione Arcom-Agri, presieduta da **Lorenzo Giobbi**, con il patrocinio del Comune di Ghisalba. Unione Artigiani di Bergamo era presente in esclusiva anche quest'anno con un proprio spazio all'interno dell'evento.

L'apertura ufficiale si è svolta venerdì sera con il taglio del nastro; sabato 17 settembre, dalle ore 11 si è svolto il meeting dibattito sugli strumenti necessari alle piccole imprese per poter gestire l'evoluzione della lunga crisi economica che sta coinvolgendo i nostri mercati.

L'Unione Artigiani è intervenuta tramite il Presidente **Remigio Villa** accompagnato dal Vice Presidente **Carlo Ceresoli**, dal Presidente di Artigianfidi **Camillo Mazzola** e dal Consigliere **Giovanni Vavassori**. Presente anche **Gianfranco Cesari**, Consigliere Artigianfidi.

Avendo toccato argomenti sul credito, il Direttore della BCC Oglio-Serio, **Barbara Flaccadori**, è intervenuta per ribadire la disponibilità delle banche rurali a concedere credito anche alle piccole imprese.

Al termine del dibattito la delegazione dell'Unione accompagnata dall'Assessore comunale al commercio **Luciano Fratus**, ha visitato i vari stand della Fiera. La visita si è conclusa con la cordiale foto di gruppo presso lo stand dell'Unione Artigiani.





Nuova sede Unione Artigiani

Come da programma dei lavori, a breve, gli uffici dell'intero sistema Unione Artigiani di Bergamo si trasferiranno in Via Autostrada.

Ormai quasi ultimata, la futura sede sarà più accessibile, più efficiente, innovativa, che permetterà di rispondere con ancora più efficacia alle esigenze dei propri associati.

“Per noi – riferisce il Presidente **Remigio Villa** – questa nuova casa degli artigiani è un grande motivo di orgoglio. Vogliamo scommettere sul futuro e questo vuole essere un segnale di ottimismo di come la crisi non faccia più così paura e come noi micro imprenditori la vogliamo affrontare a viso aperto con spirito propositivo e carattere tenace!”

“Anche Artigianfidi –aggiunge il Presidente **Camillo Mazzola**– ha previsto un proprio spazio all'interno dei nuovi locali per essere sempre prontamente supporto fondamentale per le Imprese, affidando gli imprenditori nel mondo del credito, in una congiuntura tuttora negativa per chi vuole intraprendere e svilupparsi”.



FINANZIAMENTO...



*Sempre quel passo avanti
anche nel credito*

**VAI ALLA TUA BANCA
CHIEDI DI
ARTIGIANFIDI**

OPPURE TELEFONA


UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

ARTIGIANFIDI
B e r g a m o

Sede di BERGAMO
Piazza Matteotti, 11 - Tel. 035.238724 - Fax 035.244880

www.artigianibergamo.it



Importanti novità in materia di lavoro *Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria*

A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto n. 95442 del 15 aprile 2016 contenente i criteri per l'approvazione dei programmi di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, l'INPS è nuovamente intervenuta integrando il proprio messaggio n. 2908 del primo luglio 2016 e fornendo ulteriori istruzioni operative relativamente al nuovo procedimento amministrativo di concessione della Cigo.

Il nuovo procedimento di concessione può essere così riassunto:

a) competenza esclusiva delle sedi provinciali INPS con la conseguente soppressione delle precedenti Commissioni Provinciali CIGO;

b) individuazione di criteri univoci e standardizzati per la valutazione delle domande, cioè da situazioni aziendali dovute ad eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, incluse le intemperie stagionali, ed a situazioni temporanee di mercato.

In particolare, viene evidenziato che le Integrazioni Salariali Ordinarie erano e rimangono un istituto invocabile per crisi di breve durata e di natura transitoria;

c) obbligo a carico delle aziende richiedenti di una relazione tecnica dettagliata, resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che fornisca gli elementi probatori indispensabili per la concessione.

La dichiarazione, da inviarsi telematicamente, dovrà pertanto esplicitare le ragioni che hanno determinato la sospensione o riduzione dell'attività lavorativa nell'unità produttiva interessata dimostrando, sulla base di elementi oggettivi attendibili, che la stessa continui ad operare sul mercato.

Anche le richieste di proroga della domanda devono essere accompagnate dalla relazione tecnica obbligatoria, poiché sono considerate comunque domande distinte e per la loro concessione devono essere presenti gli elementi probatori che manifestino il perdurare delle ragioni di integrazione presentate nella prima istanza.

L'azienda, qualora lo ritenga opportuno, può supportare la relazione fornendo ulteriore documentazione (es: solidità finanziaria dell'impresa, report concernenti la situazione temporanea di crisi del settore, nuove acquisizioni di ordini o partecipazione a gare di appalto, ecc.).

Per alcune casuali il decreto ministeriale prevede che alcuni attestati o documenti tecnici, come i bollettini meteo, siano obbligatoriamente allegati alle domande.

d) facoltà in capo all'INPS di un supplemento istruttorio con richiesta di integrazione della documentazione ai fini procedurali.

Decorrenza: la nuova disciplina si applica alle domande presentate dal 29 giugno 2016.

LAVORO
LAVORO
LAVORO

Requisiti generali per il ricorso alla CIGO

a) **Transitorietà dell'evento:** deve essere valutato sotto il duplice aspetto della "temporaneità" dello stesso e della "fondata previsione di ripresa dell'attività produttiva". Infatti, la transitorietà della situazione aziendale e la temporaneità della situazione di mercato sussistono quando è prevedibile, al momento della presentazione della domanda di CIGO, che l'impresa riprenda la normale attività lavorativa al termine del periodo di cassa.

Inoltre, sotto il profilo della "temporaneità" dell'evento bisogna considerare, oltre la durata temporale dello stesso, anche la sua eventuale ciclica riproposizione in quanto quest'ultima denota infatti una "non transitorietà" della causale non potendo essere considerato transitorio un evento che si ripresenti nel tempo con dimensioni di consistente entità ed è, altresì, indice di non ottimale organizzazione aziendale e, quindi, può venir meno anche il requisito della "non imputabilità" dell'evento oppure di un esubero di personale e come tale non integrabile.

b) **Ripresa dell'attività lavorativa:** deve essere valutata a priori con riferimento al momento della presentazione della domanda ("previsione") e deve essere motivata con elementi oggettivi da parte dell'Azienda all'interno della relazione tecnica ai fini di una corretta istruttoria da parte dell'Istituto.

La previsione deve essere ricondotta sempre agli elementi informativi disponibili all'epoca in cui ha avuto inizio la contrazione dell'attività lavorativa, non rilevando le circostanze sopravvenute durante o al termine del periodo di CIGO.

Gestione degli esuberanti: eventuali licenziamenti non incidono sulla fruizione della CIGO ma sono potenziali e rilevanti indici di una gestione di fatto degli esuberanti e dovranno essere opportunamente valutati in occasione delle successive richieste d'intervento.

Per i casi in cui ad un periodo di CIGO segua immediatamente una richiesta di CIGS, bisogna considerare che l'intervento ordinario di integrazione salariale e quello straordinario si basano su presupposti differenti, ben potendo la situazione su cui era fondata l'autorizzazione alla CIGO essere mutata o essersi aggravata nel corso della sospensione. I presupposti del provvedimento di autorizzazione andranno valutati nel momento dell'inizio della relativa sospensione, senza che sia possibile desumere, dalla successiva richiesta della Cassa Integrazione Straordinaria, elementi per una eventuale valutazione retroattiva di non sussistenza del requisito di temporaneità salvo che, come già più volte sopra chiarito, non costituisca conferma di una congiuntura aziendale preesistente alla richiesta dell'intervento previdenziale.

c) **Non imputabilità della causale:** consiste non solo nella involontarietà, mancanza imperizia e negligenza delle parti, ma anche nella non riferibilità all'organizzazione o programmazione aziendale.

Erogazione della prestazione: pagamenti a conguaglio e pagamenti diretti

Nella normalità dei casi, l'azienda autorizzata pone a conguaglio gli importi precedentemente anticipati ai lavoratori mentre il pagamento diretto potrà essere ammesso solamente laddove siano provate difficoltà finanziarie dell'impresa tramite la presentazione obbligatoria, alla competente sede INPS, di specifica documentazione da cui si evincano le difficoltà finanziarie dell'azienda.

Fattispecie che integrano le causali previste dal decreto ministeriale

a) **Mancanza di lavoro/commesse e crisi di mercato:** contrazione dell'attività lavorativa derivante dalla significativa riduzione di ordini e commesse.

Per quanto riguarda la fattispecie "crisi di mercato", si caratterizza per una mancanza di lavoro o di ordini dipendente dall'an-

damento del mercato o del settore merceologico dell'azienda. Permangono quindi gli stessi elementi di valutazione relativi alla mancanza di lavoro/commesse, cui si aggiunge l'analisi del contesto economico produttivo del settore o la congiuntura negativa che interessa il mercato di riferimento.

In via esemplificativa sono indici di accoglimento il significativo calo di ordini e commesse, la diminuzione dei consumi energetici, l'andamento involutivo e/o negativo del fatturato, o del risultato operativo, o del risultato di impresa o dell'indebitamento rispetto alle due annualità precedenti l'anno in cui il periodo di integrazione è richiesto o al minor periodo in caso di azienda costituita da meno di due anni.

b) **Fine cantiere/fine lavoro, fine fase lavorativa, perizia di variante e suppletiva:** brevi periodi di sospensione dell'attività lavorativa tra la fine di un lavoro e l'inizio di un altro nel settore edile che, per esplicita previsione normativa, non devono essere superiori a tre mesi.

Anche per le fattispecie che integrano le suddette tre causali, l'azienda deve documentare le ragioni che hanno determinato la contrazione dell'attività lavorativa nella sopraccitata relazione tecnica.

c) **Mancanza di materie prime/componenti:** mancanza, non imputabile all'azienda, di materie prime o di componenti necessari alla produzione.

d) **Eventi meteo.**

e) **Sciopero di un reparto/Sciopero di altra azienda:** sospensione dell'attività lavorativa dovute a sciopero e picchettaggio di maestranze non sospese dall'attività lavorativa all'interno della medesima impresa o di sciopero di altra impresa la cui attività è strettamente collegata all'impresa richiedente la cassa integrazione.

f) **Incendi, alluvioni, sisma, crolli, mancanza di energia elettrica - Impraticabilità dei locali, anche per ordine di pubblica autorità - Sospensione dell'attività per ordine di Pubblica Autorità per cause non imputabili all'azienda e/o ai lavoratori.**

g) **Guasti ai macchinari - Manutenzione straordinaria:** eventi con carattere di eccezionalità ed urgenza che non rientra nella normale manutenzione.

h) **Fattispecie di richiesta non integrabili:** non saranno invece meritevoli di accoglimento le seguenti fattispecie in quanto non integrabili data la loro riconducibilità al datore di lavoro o al committente: mancanza di fondi; chiusura per ferie; preparazione campionario; infortunio o morte del titolare; sosta stagionale, inventario e mancanza di fondi impresa committente.

Cumulo tra CIGO e CIGS e tra CIGO e contratti di solidarietà: Il contratto di solidarietà e la CIGO possono coesistere nel medesimo periodo, purché si riferiscano a lavoratori distinti e la CIGO riguardi brevi periodi, comunque non superiori a tre mesi, fatta salva l'ipotesi di eventi oggettivamente non evitabili (non è pertanto più possibile la concomitanza tra CIGO e CdS in capo allo stesso lavoratore nello stesso periodo).

E' altresì possibile la coesistenza di CIGO e CIGS nello stesso periodo purché i lavoratori interessati ai due distinti benefici siano diversi ed individuati tramite specifici elenchi nominativi. Tale diversità deve sussistere sin dall'inizio e per l'intero periodo di concomitanza tra i due trattamenti.

Nell'unità produttiva interessata da trattamenti di CIGO e di integrazione salariale straordinaria, ai fini del computo della durata massima complessiva, le giornate in cui vi è coesistenza tra CIGO e Contratto di Solidarietà sono computate per intero e come giornate di CIGO.



Ulteriori precisazioni

a) **Esclusione dalla verifica dei 90 giorni di anzianità:** il rispetto del requisito dell'anzianità lavorativa effettiva è escluso, in tutti i settori, per gli eventi oggettivamente non evitabili.

b) **Eventi oggettivamente non evitabili:** non devono essere presi in considerazione soltanto ai fini del computo delle 52 settimane nel biennio mobile ma devono essere invece computati ai fini della durata massima complessiva dei 24 mesi nel quinquennio mobile.

c) **Calcolo anzianità di effettivo lavoro:** ai fini del raggiungimento delle 90 giornate di anzianità di effettivo lavoro si computano sia il sabato, in caso di articolazione dell'orario di lavoro su 5 giorni a settimana, che il riposo settimanale (domenica o altro giorno infrasettimanale), in quanto tali giornate sono comprese nel normale corso del rapporto di lavoro che prosegue senza soluzione di continuità.

d) **Unità produttiva:** è lo stabilimento o la struttura finalizzata alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale, intendendosi con tali accezioni il plesso organizzativo, che abbia proprie maestranze adibite in via continuativa, che presenti una fisionomia distinta, ed abbia, in condizioni di indipendenza, un proprio riparto di risorse disponibili così da permettere in piena autonomia le scelte organizzative più confacenti alle caratteristiche funzionali e produttive dell'unità.

Importanti novità in materia di lavoro Riduzione contributiva per il settore edile

A seguito della conferma della *riduzione contributiva a favore delle imprese edili nella misura dell'11,50% anche per l'anno 2016*, l'INPS è intervenuta per fornire le istruzioni per una sua pratica applicazione.

In particolare, il beneficio:

* consiste in una riduzione contributiva applicabile ai soli operai occupati con un orario di lavoro di 40 ore settimanali (non spetta, quindi, per quelli occupati con contratto di lavoro a tempo parziale)

* compete per i periodi di paga da gennaio a dicembre 2015 e dovrà essere richiesto dall'01.09.2016 esclusivamente in via telematica utilizzando il modulo "Rid-Edil";

* non spetta nei confronti di quei lavoratori per i quali sono previste specifiche agevolazioni contributive ad altro titolo (ad esempio, assunzione dalle liste di mobilità, apprendistato, ecc.);

* spetta solamente nei confronti dei datori di lavoro che:

a) rispettino il CCNL;

b) siano in possesso dei requisiti per il rilascio del DURC;

c) non abbiano riportato condanne passate in giudicato per le violazioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro nel quinquennio antecedente alla data di applicazione dell'agevolazione.

Nel cuore della Bergamo che decide e capillarmente presente in tutto il territorio della Provincia

Delegazione di TREVIGLIO

Viale Montegrappa, 28 – Tel. 0363.49728 / 301900

Delegazione di ZOGNO

Via XXIV Maggio, 2 – Tel. 0345.92.301

Delegazione di PIAZZA BREMBANA

Via Belotti, 48 – Tel. 0345.81.464

Delegazione di ROMANO DI LOMBARDIA

P.le Fiume (angolo via Cavagnari) – Tel. 0363.918.546

Recapiti: Fontanella - Via Mazzini, 57
Palosco - Via IV Novembre, 13

Delegazione di CALUSCO D'ADDA

Via Rivierasca, 57 – Tel. 035.793.954

Delegazione di CHIUDUNO

Via C. Battisti, 40 – Tel. 035.838.968

Delegazione di CISANO BERGAMASCO

Via Roma, 46 – Tel. 035.436.3476

Delegazione di CLUSONE

Via S. Defendente, 34 – Tel. 0346.25.489

Delegazione di GAZZANIGA

Via Gelmi, 7 – Tel. 035.714.096

Delegazione di COLOGNO AL SERIO

Via Bergamo, 35 – Tel. 035.487.2414

Delegazione di LOVERE

Via Matteotti, 3 – Tel. 035.962.095

**NUOVA
APERTURA**

Delegazione di DALMINE

Via Bachelet, 3 – Tel. 329.8438205

**BERGAMO - Piazza Matteotti, 11 - Tel. 035.238724 - Fax. 035.218457 - unione@artigianibergamo.it
www.artigianibergamo.it**

DURC e VISURE CAMERALI si possono richiedere direttamente dai nostri uffici

ANANDA

- Impresa di pulizie -

PULIZIE

♦
uffici e ditte
centri sportivi
banche ed esercizi pubblici
ristoranti
bar
autosaloni
condomini

 339 5405108

 ananda.moniacoppa@gmail.com

Via S.Rocco, 698 - CALUSCO D'ADDA (BG)

BATTISTA CATTANEO S.R.L.
Via Conti Carlo Girolamo, 98
24030 CARVICO (BG)
Tel. e Fax: 035 791442



ESSICCATA
TERRICCI
PELLET
TRONCHETTO
PRESSATO

STUFE - CAMINETTI



... e tanto altro ancora
per la Tua casa!
035 79 14 42



STATUE E MANUFATTI
PER L'ARREDO GIARDINO
Prezzi prestagionali!

